

*Giornata mondiale
dell'Avvocato in pericolo*

24 GENNAIO 2025

BIELORUSSIA



Dal 2009, la Giornata internazionale dell'avvocato in pericolo si tiene ogni 24 gennaio in città e Paesi di tutto il mondo.

In questa data, nel 1977, ebbe luogo il "Massacro di Atocha", in cui quattro colleghi vennero assassinati a Madrid, in Calle Atocha 55.

Il 24 gennaio 2025 è 15^a Giornata mondiale dell'avvocato in pericolo, dedicata alla professione di avvocato in BIELORUSSIA.



È un'occasione per richiamare l'attenzione della società civile e delle autorità pubbliche sulle minacce che incombono sulle colleghe e sui colleghi iraniani nell'esercizio della loro professione.

PERCHÉ LA **BIELORUSSIA** ?

- 11 sono gli avvocati sottoposti a procedimenti penali a causa dell'esercizio della professione
- 6 sono gli avvocati attualmente in carcere, uno di loro è detenuto in isolamento
- 4 sono gli avvocati che sarebbero stati torturati durante la detenzione ed i loro interrogatori
- 3 sono gli avvocati che sarebbero stati costretti a girare video di cosiddette "confessioni" in cui sono stati costretti a confessare di aver commesso atti illegali
- 139 sono gli avvocati privati del diritto di esercitare la loro professione

Gli avvocati in Bielorussia, spesso in prima linea nella difesa delle libertà fondamentali, sono sottoposti a **intimidazioni, arresti arbitrari, radiazioni o addirittura persecuzioni**

per aver esercitato la loro professione.

Sotto il regime autoritario guidato da Alexander Lukashenko le repressioni delle autorità nei confronti degli avvocati per i diritti umani sono oggi più numerose che mai.

Il governo cerca di mettere a tacere qualsiasi voce di dissenso, prendendo di mira in particolar modo chi cerca di proteggere i diritti fondamentali dell'uomo.

La Bielorussia rappresenta un esempio emblematico dell'indebolimento dello stato di diritto e delle libertà civili sotto un regime autoritario.

Il sistema giudiziario bielorusso è contraddistinto dalla mancanza di indipendenza ed è strettamente controllato dal presidente de facto Lukashenko.

I tribunali nazionali, di conseguenza, sono diventati parte di un meccanismo repressivo ed emettono, per motivi politici, sistematiche condanne contro i dissidenti, in **violazione di molte garanzie di giusto processo.**

A causa della severa repressione esercitata contro gli avvocati che si occupano di casi a sfondo politico, praticamente nessuno osa più accettare questi incarichi: ciò ha seriamente compromesso il diritto a un giusto processo e l'accesso ai rimedi legali in Bielorussia.

Alla fine del 2021, nella Repubblica di Bielorussia, è entrata in vigore una riforma dell'ordine forense e della giustizia.

Le autorità bielorusse hanno assunto il controllo della professione legale, compromettendone l'indipendenza.

Gli ordini forensi sono diventati il veicolo dei propositi e delle repressioni del governo.

Il Ministero della Giustizia esercita un controllo totale sull'ordine degli avvocati, che è strettamente legato allo Stato e sostiene sistematicamente le politiche governative. Ha il potere di licenziare gli avvocati e di sciogliere le associazioni con pretesti mendaci.

L'Osservatorio OlAD esorta le autorità bielorusse a garantire all'avvocato un processo equo e ricorda i **principi fondamentali delle Nazioni Unite relativi al Ruolo dell'Avvocato**, adottati dalle Nazioni Unite nel corso dell'Assemblea Generale tenutasi a L'Avana dal 27 agosto al 7 settembre 1990 (A/RES/45/121) in particolare i **principi 16, 17, 18, 23 e 28.**

Principio 16:

“Le autorità pubbliche assicurano che gli avvocati

- a) siano in grado di svolgere tutti i loro doveri professionali senza ostacolo, intimidazione, molestia o indebite interferenza;
- b) possano viaggiare e consultare liberamente i propri clienti, sia in patria che all'estero;
- c) non siano fatti oggetto, né siano minacciati, di essere sottoposti a procedimento oppure a sanzioni economiche o altro per qualsiasi azione intrapresa in conformità con i loro obblighi e principi professionali riconosciuti e con la loro deontologia”.

Principio 17:

“Quando la sicurezza degli avvocati è minacciata nell’esercizio delle loro funzioni, essi devono essere adeguatamente protetti dalle autorità”.

Principio 18:

“Gli avvocati non devono essere assimilati ai loro clienti o alla causa dei loro clienti nell’esercizio delle loro funzioni”.

Principio 23:

“Gli avvocati, come tutti gli altri cittadini, godono della libertà di espressione, di credo, di associazione e di riunione. In particolare, essi hanno il diritto di partecipare a discussioni pubbliche riguardanti il diritto, l’amministrazione della giustizia e la promozione e protezione dei diritti umani, e di aderire a organizzazioni a livello locale, nazionali o internazionali”.

Principio 28:

“I procedimenti disciplinari contro gli avvocati devono essere portati davanti a un organo disciplinare imparziale costituito dall’Ordine degli Avvocati, davanti a un’autorità statutaria indipendente o davanti a un tribunale, e devono essere impugnabili davanti a un organo giudiziario indipendente”.

La mappa dell'Osservatorio internazionale degli avvocati a rischio OIAD - Observatoire International di Avocats en Danger



fonte

<https://protect-lawyers.org/it/>

Il totale controllo dello Stato sulla professione legale in Bielorussia

- L'ordine forense sostiene attivamente le elezioni approvate dal governo, corroborando l'ipotesi secondo cui gli avvocati ne sarebbero alleati;
- Gli avvocati non possono più esercitare la professione in proprio né aprire uno studio legale; sono invece obbligati a far parte di uffici di consulenza legale istituiti e supervisionati dagli ordini forensi regionali in coordinamento con il Ministero della Giustizia.
- L'opinione pubblica ha meno fiducia nell'indipendenza degli avvocati: i cittadini sono poco inclini a considerarli alla stregua di difensori dei diritti dell'individuo;
- L'opinione pubblica è restia a chiedere giustizia in casi legati alle elezioni, in quanto ritiene che gli avvocati abbiano dei pregiudizi favorevoli al governo;
- L'accesso alla professione legale è limitato: i candidati vengono selezionati in base alla lealtà nei confronti del governo e tramite esami di qualificazione controllati dal Ministero, il che sancisce una certa scrematura delle voci indipendenti;
- I principi della democrazia non sono rispettati né i diritti umani tutelati: ai cittadini viene negato l'accesso a una difesa legale imparziale.

Maryia Kolesova-Hudzilina

avvocata e presidente dell'Associazione bielorusa
degli avvocati specializzati nella difesa dei diritti umani
(BAHRL)



perquisito il domicilio dell'avvocata

La perquisizione sarebbe stata effettuata da agenti del KGB, che avrebbero arrestato
l'inquilina dell'appartamento dell'avvocata

Maksim Znak

avvocato e membro del presidium del Consiglio di coordinamento formato durante le proteste bielorusse del 2020-21 in opposizione al governo di Alexander Lukashenko



detenuto

condannato a 10 anni di carcere per "Incitamento ad azioni che minano la sicurezza nazionale", "Cospirazione per la presa di potere dello Stato", "Creazione di una formazione estremista". E' in isolamento, né il suo avvocato né i suoi familiari possono comunicare con lui

Aliaksandr Danilevich

avvocato specializzato nell'arbitrato sportivo, firmatario della petizione degli avvocati bielorusi contro la guerra in Ucraina



detenuto

condannato a 10 anni di reclusione per "aver chiesto sanzioni contro la Bielorussia e di aver favorito l'estremismo"

Vital Brahinets

avvocato difensore di alcuni prigionieri politici

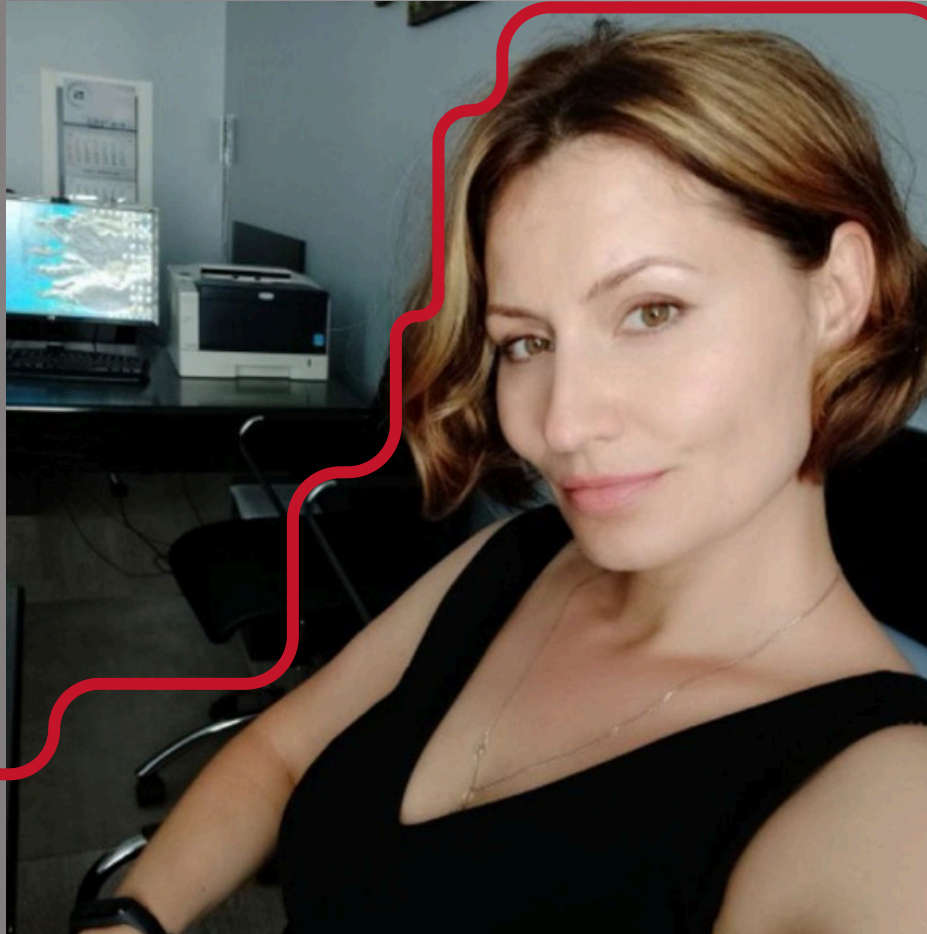


detenuto

condannato a otto anni di reclusione in una colonia penale di media sicurezza e attualmente detenuto nella colonia penale n. 17 di Škloŭ, nella regione di Mahilioŭ. È stato privato della licenza "in relazione alle sanzioni disciplinari applicate agli avvocati sotto forma di esclusione dall'Ordine degli avvocati regionali di Minsk per aver commesso reati incompatibili con il titolo di avvocato"

Anastasiya Lazarenka

avvocata difensore di alcuni prigionieri politici



detenuta

condannata a sei anni di reclusione in una colonia penale di sicurezza generale perché ritenuta colpevole di aver organizzato un raduno di massa non autorizzato, di aver organizzato e preparato azioni che "sfacciatamente" miravano a interrompere l'ordine sociale e di aver fatto un uso improprio dei dati personali di ufficiali di polizia e giudici bielorusi

Yuliya Yurhilevich

avvocata difensore di alcuni prigionieri politici



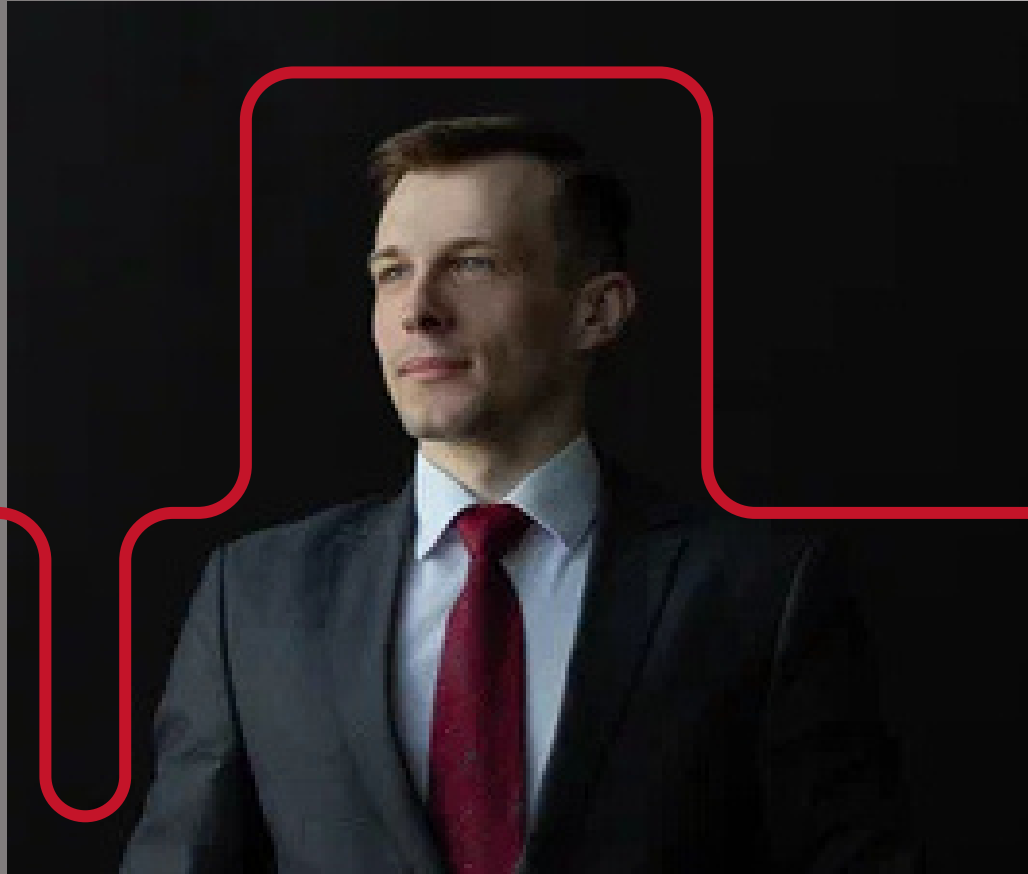
detenuta

condannata a sei anni di reclusione in una colonia penale di sicurezza generale perché ritenuta colpevole di promozione di attività estremiste.

Yuliya Yurhilevich ha affermato di essere stata tenuta in condizioni disumane e di non aver potuto leggere il suo fascicolo.
E' stata radiata dall'albo nel febbraio 2022

Aliaksei Barodka

avvocato difensore dei diritti umani



detenuto

condannato a sei anni di reclusione in una colonia penale di sicurezza generale perché ritenuto colpevole di "incitamento all'odio sociale"

Natallia Matskevich

avvocata impegnata della difesa dei diritti umani e
in diritto migratorio



radiata dall'albo nell'ottobre 2021

costretta a lasciare la Bielorussia per continuare a a difendere i suoi clienti
davanti agli organi delle Nazioni Unite

Andrei Atamanchuk

difensore in casi penali e amministrativi a sfondo politico, ha anche rappresentato individui riconosciuti dalla comunità internazionale come prigionieri politici



perquisito il domicilio dell'avvocato

La perquisizione sarebbe stata effettuata da agenti del KGB, accusato di reati inesistenti, privato della libertà per 30 giorni. E' stato costretto a lasciare la Bielorussia con la sua famiglia e a trasferirsi in Lituania

Il 20 giugno 2024, l'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa ha adottato una risoluzione sulle "sfide dei bielorussi in esilio". Nel documento l'Assemblea parlamentare, al paragrafo 34, chiede il riconoscimento della **"Belarusian Association of Human Rights Lawyers"** come «organizzazione incaricata della promozione e della tutela dei diritti umani, degli avvocati privati del diritto di esercitare la propria professione in Bielorussia e del miglioramento della fornitura di assistenza legale».

Il Parlamento europeo con Risoluzione del 19 settembre 2024 ([2024/2804\(RSP\)](#)) ha rimarcato la **grave situazione dei prigionieri politici in Bielorussia**, esigendo che le autorità bielorusse rilascino immediatamente e incondizionatamente tutti i prigionieri politici e le persone detenute in modo arbitrario, e ha esortato le autorità bielorusse a rispettare i diritti umani dei detenuti, a comunicare informazioni sulla loro situazione, a fornire le cure mediche necessarie e a consentire l'accesso agli avvocati, ai familiari e al Comitato internazionale della Croce Rossa.

Con tutta probabilità le condizioni in cui versa l'avvocatura bielorusa sono le peggiori in Europa.

Attualmente 6 avvocati sono in carcere, un centinaio sono stati radiati dall'albo e oltre 250 legali hanno deciso di non esercitare più la professione.

(Перемен!) [Хочу перемен!]

**Вместо тепла зелень стекла, Вместо огня
дым. Из сетки календаря выхвачен
день. Красное солнце сгорает дотла, День
догорает с ним. На пылающий город
падает тень.**

**Перемен требуют наши сердца, Перемен
требуют наши глаза, В нашем смехе и в
наших слезах, И в пульсации
вен Перемен! Мы ждем перемен.**

**Электрический свет продолжает наш
день И коробка от спичек пуста. Но на
кухне синим цветком горит газ. Сигареты
в руках, чай на столе, Эта схема проста. И
больше нет ничего, все находится в нас.**

**Перемен требуют наши сердца, Перемен
требуют наши глаза, В нашем смехе и в
наших слезах, И в пульсации
вен Перемен! Мы ждем перемен.**

**Мы не можем похвастаться мудростью
глаз И умелыми жестами рук, Нам не
нужно все это, чтобы друг друга
понять. Сигареты в руках, чай на
столу, Так замыкается круг. И вдруг нам
становится страшно что-то менять.**

**Перемен требуют наши сердца, Перемен
требуют наши глаза, В нашем смехе и в
наших слезах, И в пульсации
вен Перемен! Мы ждем перемен.**

Cambiamenti!

**Al posto del calore il verde dei vetri, Al posto del
fuoco, il fumo. Dal calendario viene strappato un
giorno. Il sole rosso brucerà del tutto, E il giorno
brucerà con lui. Il raggio si abbatte su una città
ardente.**

**Cambiamento, è ciò che bramano i nostri cuori,
Cambiamento, è ciò che bramano i nostri occhi, Nelle
nostre risa e nelle nostre lacrime, E nel pulsare delle
nostre vene. Cambiamento! Noi aspettiamo il
cambiamento.**

**La luce elettrica prolunga la nostra giornata E la
scatola dei fiammiferi è vuota Ma in cucina come un
fiore blu brilla il gas. Sigarette in mano, tè sul tavolo, E'
uno schema semplice. E non c'è nient'altro, tutto si
trova tra noi.**

**Cambiamento, è ciò che bramano i nostri cuori,
Cambiamento, è ciò che bramano i nostri occhi, Nelle
nostre risa e nelle nostre lacrime, E nel pulsare delle
nostre vene. Cambiamento! Noi aspettiamo il
cambiamento.**

**Non possiamo vantarci della saggezza dei nostri
occhi E degli abili gesti delle mani, A noi tutto questo
non serve per intenderci l'un l'altro. Sigarette in mano,
tè sul tavolo, Così si chiude il cerchio. E all'improvviso
temiamo che cambi qualcosa.**

**Cambiamento, è ciò che bramano i nostri cuori,
Cambiamento, è ciò che bramano i nostri occhi, Nelle
nostre risa e nelle nostre lacrime, E nel pulsare delle
nostre vene. Cambiamento! Noi aspettiamo il
cambiamento.**

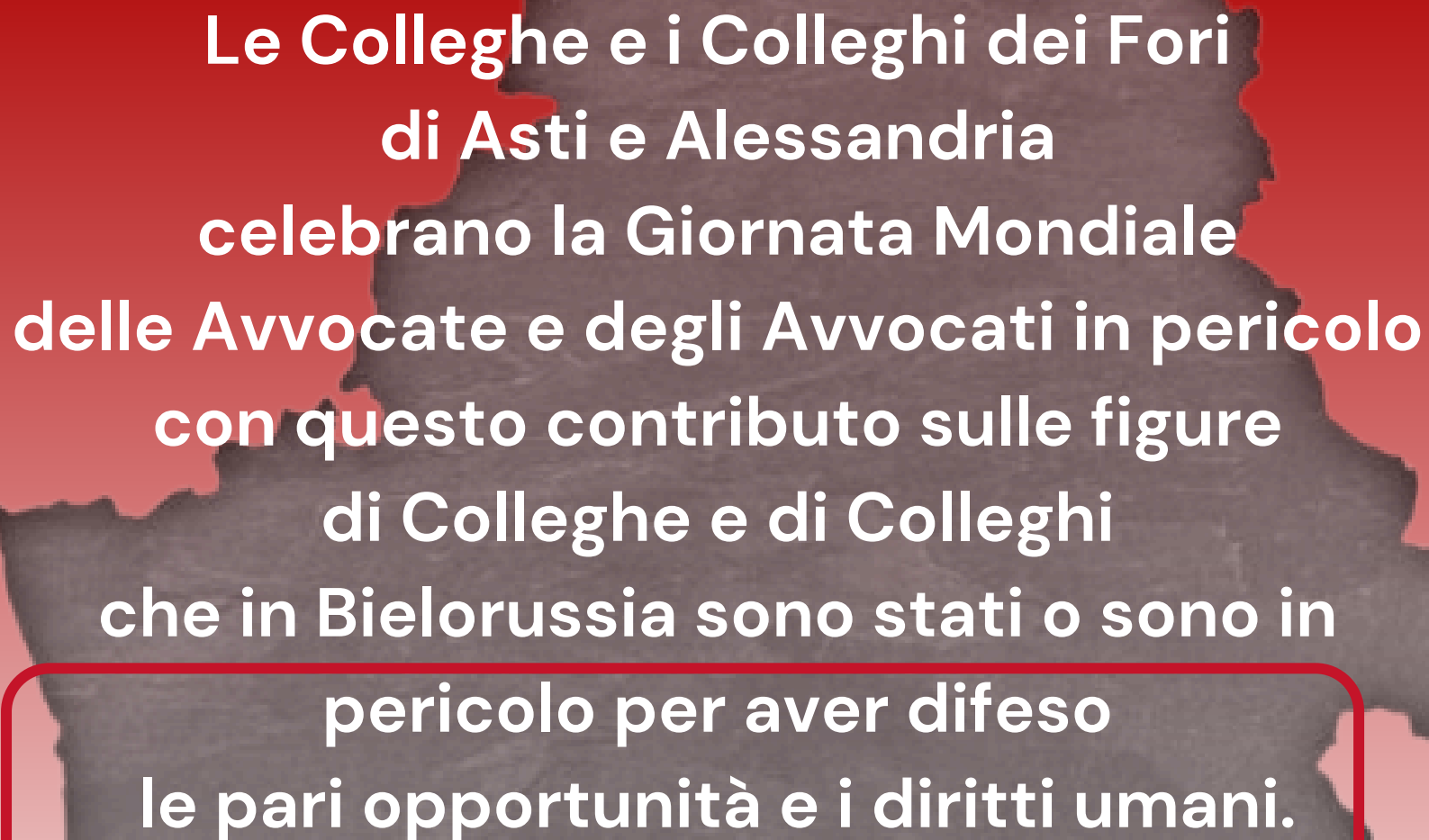
I Comitati per le Pari Opportunità e gli Ordini Forensi, nello sviluppo dell'etica dei valori, tanto nella professione quanto nella società, si sono impegnati in interventi e azioni legate tra loro dal *fil rouge* del rispetto, che si dipana dal contrasto della violenza di genere alle politiche antidiscriminatorie.

Il rispetto della funzione professionale dell'avvocato è però una condizione essenziale dello Stato di diritto e di una società democratica, per la salvaguardia dei valori.

Nei Paesi in cui ciò non accade, come in **Bielorussia**, le avvocate e gli avvocati che si impegnano nella difesa dei deboli, dei perseguitati, degli oppressi e delle donne, sono diventati a loro volta vittime da difendere, assistere e sostenere.

Sta a noi ora dar loro voce e attenzione, onorando il loro ruolo a difesa dei diritti umani, proprio laddove vengono messi in pericolo, calpestati o negati.

**Le Colleghe e i Colleghi dei Fori
di Asti e Alessandria
celebrano la Giornata Mondiale
delle Avvocates e degli Avvocati in pericolo
con questo contributo sulle figure
di Colleghe e di Colleghi
che in Bielorussia sono stati o sono in
pericolo per aver difeso
le pari opportunità e i diritti umani.**





Ordine Avvocati Asti



*Comitato per le Pari Opportunità
presso l'Ordine degli Avvocati di Asti*



ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ALESSANDRIA



COMITATO PARI
OPPORTUNITÀ
ORDINE AVVOCATI ALESSANDRIA



DISCLAIMER

Il contributo video è stato realizzato con immagini tratte del sito OIAD <https://protect-lawyers.org/it/> e dai profili pubblici delle persone ritratte.

**Il brano musicale (Перемен!) [Хочу перемен!] di Viktor Tsoi
è in versione di libera fruizione.**

**La presente opera è frutto di un'idea originale del CPO con finalità di informazione,
didattica e di divulgazione, nonché con esclusione di scopi commerciali.**